

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 19-13673

Definizione procedura per l'indennizzo agli allevatori che hanno subito danni dovuti agli effetti avversi imputabili alla somministrazione della profilassi immunizzante nei confronti della febbre catarrale degli ovini (blue tongue). Criteri per l'individuazione dei casi indennizzabili e per la valutazione dei relativi danni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la procedura operativa per l'indennizzo agli allevatori che hanno subito danni diretti determinati dalla profilassi immunizzante nei confronti della febbre catarrale degli ovini come concordato d'intesa con il Ministero della Salute, che prevede:

1) l'esatta individuazione dei singoli casi indennizzabili effettuata con il concorso degli esami di laboratorio e delle valutazioni diagnostiche dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, ad opera del Centro Regionale di riferimento per la Farmacovigilanza Veterinaria (CRRFV) sulla base dei criteri di seguito stabiliti.

2) La convocazione con lettera di nomina dell'Assessore regionale alla Tutela della Salute e Sanità, di apposita Commissione regionale prevista all'art. 5 del D.M. n. 298 del 20/7/89 e composta come definito nella D.G.R. n. 39-5392 del 26/2/07, che provvederà a valutare i suddetti possibili casi di indennizzo, determinandone il relativo importo.

3) La trasmissione al Ministero della Salute del rapporto finale di farmacovigilanza redatto dal Centro Regionale di riferimento per la Farmacovigilanza Veterinaria (CRRFV), unitamente alla rendicontazione dettagliata delle spese sostenute dall'Amministrazione Regionale per l'erogazione dei suddetti indennizzi, affinché siano compresi nella quota di ristoro per la campagna vaccinale 2010.

- di approvare i criteri di seguito riportati, per l'individuazione dei casi di reazioni avverse segnalati dai Servizi Veterinari delle ASL, come concordato d'intesa con il Ministero della Salute, che sono:

1) presenza di reazioni avverse classificabili nelle categorie A = probabili, B = possibili secondo la classificazione ABON, come da linee guida dell'EMEA;

2) accertamento da parte dell'ASL competente di mortalità o aborto;

3) esclusione da parte del CRRFV, in collaborazione con l'ASL competente e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, dei casi non riconducibili alla profilassi immunizzante contro la bluetongue.

Alle spese relative agli interventi di cui sopra si fa fronte attingendo ai fondi di ristoro per la copertura finanziaria della campagna vaccinale 2009 che il Ministero della Salute, come assicurato con nota prot. n. 22536-P del 17/12/2009, provvederà ad erogare nei primi mesi del

2010 per una somma complessiva di € 545.717,00.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 20-13674

Finanziamento in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino a sostegno delle funzioni svolte dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la Prevenzione Veterinaria a supporto dell'attività dei Servizi Veterinari delle ASL e del Settore Prevenzione Veterinaria della Regione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di finanziare le funzioni e le attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per la prevenzione veterinaria, esposte in premessa, per l'ammontare di € 150.000,00 per ognuno degli anni 2010, 2011 e 2012, in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, facendo fronte alla spesa con le risorse stanziare nell'UPB DB 20021 del Bilancio di Previsione 2010 e Pluriennale 2011/2012.

In particolare, si rende necessario assicurare che l'Osservatorio sia posto in grado di assolvere alle seguenti funzioni ed in particolare:

- coordinamento della raccolta, elaborazione e valutazione dei dati epidemiologici e relativi all'attività dei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, di altri laboratori di sanità pubblica che operano nel settore veterinario, delle tre aree funzionali dei Servizi veterinari delle ASL, anche attraverso lo scambio informatizzato, o la condivisione tra i sistemi esistenti di dati anagrafici e di dati relativi ai controlli ufficiali e agli accertamenti diagnostici;

- valutazione della situazione epidemiologica e dell'efficacia delle azioni intraprese, in situazioni ordinarie e di emergenza;

- valutazione del rischio necessaria per supportare i Servizi veterinari regionali nella gestione dei programmi di controllo ufficiale sia in sanità animale sia per quanto riguarda le produzioni alimentari di origine animale, anche con riferimento alle segnalazioni di allerta ed alle eventuali emergenze;

- redazione di pareri relativamente alla caratterizzazione e quantificazione del rischio in relazione alla applicazione di misure di prevenzione, di controllo e di precauzione, in casi specifici;

- redazione di rapporti e svolgimento di indagini e ricerche necessarie per le funzioni regionali di coordinamento e di istruttoria di provvedimenti, anche in relazione alla valutazione dei costi e dell'efficacia degli interventi;

- promozione dell'attività di ricerca applicata nel rispetto delle valutazioni di priorità delle esigenze di sanità pubblica veterinaria, in collaborazione con i laboratori diagnostici di competenza ed i Servizi veterinari delle ASL;

- formazione e aggiornamento del personale dei Servizi veterinari in tema di metodologia epidemiologica e valutazione del rischio.

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale potrà utilizzare tali risorse avvalendosi dei laboratori interni dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, per particolari esigenze di approfondimento e ricerca connesse all'osservazione sanitaria e alle esigenze della sorveglianza ufficiale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 21-13675

Rafforzamento delle competenze in Sanità Pubblica Veterinaria. Attribuzione all'ASL CN1 - Dipartimento di Prevenzione, di funzioni di attuazione sperimentale di una collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino. Finanziamento delle spese per l'avvio delle attività.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di avviare, a livello sperimentale, una collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di programmi annuali in materia di prevenzione veterinaria, con specifico riferimento agli ambiti definiti nelle premesse al presente provvedimento;

2) di dare mandato all'ASL CN1 di attivare le procedure necessarie a definire la collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino nel quadro di un accordo di collaborazione di durata triennale basato su programmi annuali di attività definiti dal competente Settore della Direzione Sanità;

3) di prevedere a copertura delle spese connesse alla realizzazione dell'accordo di collaborazione di cui ai punti precedenti per l'anno 2010 un importo complessivo di € 60.000 già impegnato dal competente Settore Prevenzione Veterinaria sul cap. 157096 per programmi regionali finalizzati alla valorizzazione delle attività di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare con determinazione n. 814 del 30/11/2009;

4) di rimandare ad altro provvedimento la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare per il successivo periodo di durata dell'accordo, sulla base dei programmi annuali di attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2010, n. 22-13676

Art. 3 bis, comma 5 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Individuazione ed assegna-

zione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi, nonché degli obiettivi particolari ai Direttori generali delle aziende sanitarie regionali, ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare e, conseguentemente, assegnare ai Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali, per l'anno 2010, gli obiettivi finalizzati al riconoscimento della quota integrativa del trattamento economico, indicati negli allegati A), titolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi di salute/funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle Aziende sanitarie locali ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010", B), titolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi di salute/funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle Aziende ospedaliere ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010" e C), titolato "Articolo 3 bis, comma 5 del D. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. - Obiettivi di salute/funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle ASR ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010 - Obiettivi particolari", che si approvano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi inerenti l'equilibrio economico è fondata sulla definizione di uno specifico indicatore che ha riguardo, come meglio dettagliato nell'All. D al presente provvedimento, al risultato dell'esercizio aziendale al netto delle poste non monetarie rapportato alle assegnazioni regionali (ivi compresa la valorizzazione della produzione considerata dalla Regione in sede di assegnazione degli obiettivi economici);

- di approvare altresì, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato D), titolato "Condizioni e criteri generali di valutazione dell'attività dei Direttori generali delle A.S.R., ai fini del trattamento economico integrativo per l'anno 2010";

- di stabilire che l'assegnazione degli obiettivi ai Direttori sanitari ed amministrativi, nonché l'individuazione dei criteri di valutazione e di corresponsione della quota integrativa agli stessi, debba armonizzarsi con il presente provvedimento e con le risultanze delle valutazioni che saranno deliberate dalla Giunta regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Piemonte entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D. P. G. R. n. 8/R/2002.

(omissis)